

Deliberazione della Giunta Regionale 8 giugno 2015, n. 17-1539

Adesione all'accordo definito "Accordo di programma triennale 2015/2017 in attuazione dell'articolo 45 del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 1 luglio 2014" recante "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163".

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la legge della Regione Piemonte 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" promuove lo svolgimento di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 afferma che "La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale", mentre l'art. 4 individua, fra le funzioni che la competente struttura regionale è chiamata a svolgere, quella di promuovere le attività culturali curandone lo sviluppo e la diffusione sul territorio;

la ferma volontà dell'Amministrazione Regionale di dare continuità agli interventi e alle politiche culturali e di perseguire gli obiettivi individuati all'art. 1 della l.r. 58/1978, così come sopra riportati, è posta di fronte, in questi anni, all'ineludibile necessità di razionalizzare e selezionare i progetti culturali alla luce della sempre più ridotta disponibilità di risorse che caratterizza ogni livello istituzionale della Pubblica Amministrazione così come, più in generale, l'intera economia del nostro Paese;

uno degli strumenti che la Regione Piemonte ritiene indispensabile utilizzare per perseguire tale obiettivo è il confronto con altri livelli istituzionali, sia locali, che rappresentano e conoscono in profondità la realtà culturale e sociale del proprio territorio, sia regionali, nell'ambito della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, sia statali, in primo luogo con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

per quanto concerne il livello interregionale e statale, l'avvio di azioni sperimentali in tal senso ha costituito un interessante e opportuno banco di prova di meccanismi che possono assumere carattere sistemico; a tale proposito il Piemonte ha già proficuamente attuato tale rapporto di collaborazione con il progetto interregionale di promozione della danza denominato "Spazi per la danza contemporanea", di cui alla D.G.R. n. 72-6016 del 28.05.2007, realizzato dall'Ente Teatrale Italiano e dalle Regioni Campania, Lazio e Piemonte nel triennio 2007-2009 nell'ambito del "Patto per le attività culturali di spettacolo" e con il successivo progetto interregionale "Teatri del tempo presente", di cui alla D.G.R. n. 27-5367 del 21.02.2013, realizzato d'intesa fra 10 Regioni italiane e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

tenuto conto che:

con l'entrata in vigore del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 1° luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163" che definisce i nuovi criteri di attribuzione del FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo) si stabilisce un innovativo sistema di sostegno finanziario dello Stato alle attività dello

spettacolo dal vivo, introducendo anche azioni di sistema per la promozione nazionale e internazionale attraverso rapporti di partenariato ancora più organici tra la Direzione Generale Spettacolo del MiBACT e le Regioni e che tale collaborazione prevede un modello di lavoro basato sulla concertazione e il cofinanziamento delle iniziative, assicurando nello stesso tempo una corretta individuazione delle esigenze e degli obiettivi legati ai singoli territori;

l'art. 45 "Residenze" del Decreto sopra citato prevede la stipula di specifici accordi, definiti "accordi di programma" con le Regioni su progetti relativi all'insediamento, la promozione e lo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche, intese quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda;

rilevato che:

in data 18 dicembre 2014, a seguito di articolato confronto fra le parti, è stata sancita un'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome che definisce finalità e obiettivi per l'attuazione dell'art. 45 del D.M. 1 luglio 2014, per il triennio 2015-17, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A).

Considerato che:

in seno al Coordinamento Interregionale Spettacolo è stato predisposto il Progetto triennale interregionale, previsto dall'Intesa sopramenzionata, che definisce indirizzi e criteri degli obiettivi individuati dall'Intesa stessa e lo stanziamento complessivo delle Regioni e Provincia autonoma di Trento per la prima annualità del progetto triennale;

la quantificazione dello stanziamento complessivo per la prima annualità ammonta ad € 2.998.466,67 di cui il 60% a carico dei bilanci delle Regioni aderenti, per complessivi € 1.799.080,00, ed il restante 40%, pari ad € 1.199.386,67, quale cofinanziamento MiBACT;

la Regione Piemonte, nella persona dell'Assessore alla Cultura e Turismo, con nota prot. n. 4574/A20000 del 14 aprile 2015 ha condiviso e aderito al Progetto interregionale 2015/2017 comunicando le azioni che intende realizzare per l'anno 2015, prevedendo un investimento economico complessivo di € 328.000,00 di cui € 196.800,00 a carico del bilancio regionale 2015 ed € 131.200,00 quale cofinanziamento statale MiBACT;

per le successive annualità 2016 e 2017 si procederà come previsto all'art. 3, comma 2, che recita "Per le successive annualità 2016 e 2017, le Regioni e le Province autonome che intendono attivare azioni ai sensi dell'Intesa e del presente Accordo inviano al MiBACT-DGS, entro il 31 gennaio di ciascun anno, uno schema di programma regionale annuale con l'indicazione dell'impegno finanziario di massima..." e all'art. 8, comma 1, che recita "L'erogazione delle risorse del MiBACT e delle Regioni e Province autonome per gli anni 2016 e 2017 è subordinata alla conferma dell'effettiva disponibilità nei rispettivi stanziamenti annuali" dell'accordo di programma triennale 2015/2017 di cui all' allegato B) che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Per gli anni 2016/2017 l'impegno giuridico-finanziario della Regione Piemonte è subordinato all'effettiva disponibilità di risorse nei rispettivi bilanci 2016/2017 e sarà definito con successivi provvedimenti deliberativi;

tale adesione è stata altresì formulata per l'anno 2015 dalle seguenti Regioni: Calabria, Campania,

Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Toscana, Umbria, oltre alla Provincia autonoma di Trento;

l'Intesa prevede la sottoscrizione di un unico accordo definito "Accordo di programma" (d'ora in avanti "Accordo") interregionale che disciplina regole e modalità omogenee di gestione dei progetti di residenza delle Regioni e Province autonome per il triennio 2015/2017;

l'Accordo di Programma è stato approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 23 aprile 2015.

Ritenuto che:

siano da condividere le finalità perseguite sia per i suoi significati intrinseci, sia per la rilevanza generale connessa all'avvio di una collaborazione interistituzionale fra Ministero e Regione Piemonte e fra questi e altre Regioni italiane e sia pertanto opportuno procedere all'approvazione dello schema di Accordo sopra richiamato.

Precisato che:

il Progetto triennale interregionale, previsto dall'Intesa sopramenzionata, intende perseguire i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO a) Mobilità e permanenza degli artisti. Ovvero azioni interregionali destinate a sostenere l'attraversabilità dei luoghi di residenza da parte di artisti e formazioni non "titolari" delle Residenze stesse, per assicurare nuove e più incisive opportunità artistiche, attraverso periodi e processi di lavoro dedicati alla genesi, allo sviluppo e al potenziamento di progetti creativi, al confronto, alla ricerca e alla qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte – Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2.

OBIETTIVO b) Valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti attraverso il sostegno alla circolazione delle opere, alla loro riconoscibilità e ad un più incisivo inserimento nel mercato nazionale ed internazionale. Ovvero azioni interregionali destinate ad assicurare opportunità sostenibili e non episodiche alle produzioni degli artisti coinvolti nei processi di residenza e la loro visibilità nel sistema complessivo dello spettacolo dal vivo. Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2.

OBIETTIVO c) Realizzazione di progetti originali nella relazione con i propri territori per avviare, sviluppare o consolidare la funzione ed il valore dello spettacolo dal vivo presso le comunità di riferimento, anche in sinergia con la presenza e la funzione svolta da altri soggetti della filiera artistica, culturale formativa di ciascun territorio. Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2;

per il raggiungimento dei predetti obiettivi, risulta necessario intraprendere le seguenti azioni, così come definite nell'Accordo:

Azione 1 - Mobilità e permanenza degli artisti

Periodi di residenza e ospitalità di artisti singoli o associati per periodi di formazione o creazione artistica, con supporto di tutoraggio, finalizzati ad un percorso di lavoro sulla scrittura drammaturgica originale e sull'allestimento, fino alla realizzazione di uno studio finale con presentazione al pubblico, operatori e critici. Il progetto deve prevedere la permanenza in residenza di soggetti (non titolari di residenza) per un periodo non inferiore a 20 giorni, anche non consecutivi, nell'arco di ciascun anno;

Azione 2 - Valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti

Ospitalità annua nella programmazione del titolare della residenza di almeno 5 spettacoli realizzati da artisti o compagnie composte da giovani di età non superiore a 35 anni o emergenti nazionali e dalle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze di cui all'obiettivo a) (azione1), con esclusione delle compagnie titolari delle Residenze e delle compagnie amatoriali favorendo il loro incontro con operatori e critici del settore italiani e stranieri. Utilizzo di strumenti innovativi (piattaforme web) per la messa in comunicazione della domanda/offerta di spettacolo;

Azione 3 - Progetti originali nella relazione con i propri territori

Attività di formazione e di educazione del pubblico alla partecipazione agli spettacoli programmati in residenza con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare orientati con particolare attenzione ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo. Dal secondo anno di residenza le azioni dovranno essere attuate in un'ottica di interregionalità con le Regioni aderenti all'intesa e con soggetti titolari delle residenze extraregionali prevedendo almeno un incontro annuale con i titolari delle Residenze sotto forma di focus su temi specifici;

la Regione Piemonte per l'anno 2015, così come definito nello schema riepilogativo di cui all'allegato B, intende individuare 5 residenze artistiche, di cui:

- un unico centro di residenza destinato alle attività di danza, individuato sulla base del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Città di Collegno, approvato con D.G.R. n. 27-1124 del 2/3/2015, e sottoscritto in data 29/4/2015, con l'obiettivo di sviluppare, a partire dal 2015, presso la Lavanderia a Vapore della Certosa Reale di Collegno un centro di residenza, produzione, ospitalità e promozione delle attività di danza; con riferimento al presente Accordo si prevede di destinare per l'anno 2015 un investimento economico complessivo di € 148.000,00 di cui € 88.800,00 a carico del bilancio regionale ed € 59.200,00 quale cofinanziamento statale MiBACT. Soggetto attuatore della Residenza sarà il soggetto gestore individuato dalla Città di Collegno con procedura a evidenza pubblica;

- 4 residenze di teatro e circo contemporaneo da individuarsi tramite avviso pubblico, secondo i criteri di cui allegato C), che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, prevedendo di destinare per l'anno 2015 un investimento economico complessivo di € 180.000,00, di cui € 108.000,00 a carico del bilancio regionale ed € 72.000,00 quale cofinanziamento statale MiBACT;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 " Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

vista la D.G.R. n. 1-1450 del 25 maggio 2015 "Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 'Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017'. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, l'avvio di una collaborazione fra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Piemonte e fra questi e altre Regioni italiane per la realizzazione del Progetto Triennale Interregionale 2015/2017 ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni sancita il 18 dicembre 2014 in attuazione dell'art. 45 del D.M. 1 luglio 2014, che prevede la stipula di specifici accordi di programma con le Regioni su progetti relativi all'insediamento, la promozione e lo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche, intese quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda. Il testo dell'Intesa viene allegato (allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare a tal fine lo schema di accordo definito "accordo di programma" che viene allegato alla presente deliberazione (allegato B) per farne parte integrante e sostanziale, che definisce obiettivi, azioni, modalità e impegni delle parti. Tale Accordo verrà sottoscritto, per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dal Direttore Generale Spettacolo e, per la Regione Piemonte, dal Direttore regionale Promozione della Cultura, Turismo e Sport;
- di approvare per l'anno 2015 i criteri di valutazione dei progetti, così come specificato in premessa, che vengono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato C), indispensabili per l'individuazione dei titolari delle residenze artistiche di teatro e circo contemporaneo in premessa descritte;
- di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport l'attuazione di quanto previsto dall'Accordo, così come dettagliato in premessa e definito nello schema riepilogativo (di cui all'allegato B) trasmesso al MiBACT dalla Regione Piemonte, nella persona dell'Assessore alla Cultura e Turismo, con nota prot. n. 4574/A20000 del 14 aprile 2015 e l'applicazione tecnica dei criteri di valutazione di cui all'allegato C).

La quota complessiva di cofinanziamento per l'anno 2015, così come indicato nell'Accordo, ammonta a € 328.000,00 così suddivisi:

- a) € 196.800,00 a carico della Regione Piemonte; tale importo trova copertura con le risorse di cui al capitolo 182843/2015 (UPB A20001) del bilancio regionale per l'anno 2015.
- b) € 131.200,00 a carico del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Spettacolo; tale importo verrà assegnato alla Regione Piemonte e introitato nello specifico capitolo di entrata 22515/2015 che trova corrispondenza nel capitolo di spesa 186366/2015.

Per le successive annualità 2016 e 2017 si procederà come previsto all'art. 3, comma 2, che recita "Per le successive annualità 2016 e 2017, le Regioni e le Province autonome che intendono attivare azioni ai sensi dell'Intesa e del presente Accordo inviano al MiBACT-DGS, entro il 31 gennaio di ciascun anno, uno schema di programma regionale annuale con l'indicazione dell'impegno finanziario di massima..." e all'art. 8, comma 1, che recita "L'erogazione delle risorse del MiBACT e delle Regioni e Province autonome per gli anni 2016 e 2017 è subordinata alla conferma dell'effettiva disponibilità nei rispettivi stanziamenti annuali" dell'accordo di programma triennale 2015/2017 di cui all'allegato B).

Per gli anni 2016/2017 l'impegno giuridico-finanziario della Regione Piemonte è subordinato all'effettiva disponibilità di risorse nei rispettivi bilanci 2016/2017 e sarà definito con successivi provvedimenti deliberativi.

Avverso la presente deliberazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale

telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 23 lett. d) e dell’art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa in attuazione delle disposizioni dell'articolo 45 " Residenze" del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 1° luglio 2014 recante "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163"

Repertorio n. *191/ese* del 18 dicembre 2014

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

nell'odierna seduta del 18 dicembre 2014

VISTO l'articolo 45, comma 1, del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 1° luglio 2014 che prevede la stipula di specifici accordi di programma, tra il Ministero dei beni e attività culturali e il turismo e una o più Regioni le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni;

VISTA la nota prot.n.0023385 del 20 novembre 2014, diramata dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot.n. 0004979 del 3 dicembre 2014, con la quale il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ha trasmesso lo schema di provvedimento di cui all'oggetto, per l'espressione dell'intesa di questa Conferenza;

CONSIDERATO che, ai fini dell'esame di detto provvedimento, è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 15 dicembre 2014, nell'ambito della quale sono state concordate alcune modifiche e che le Regioni, a livello tecnico, hanno espresso l'avviso favorevole al perfezionamento dell'intesa;

VISTA la nota prot.n.0005176 del 15 dicembre 2014 della Segreteria di questa Conferenza con la quale è stato diramato il testo modificato a seguito di quanto concordato nel predetto incontro tecnico;

ACQUISITO nel corso dell'odierna seduta l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome sulla proposta di intesa;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

SANCISCE INTESA

Tra il Governo, le Regioni e le Province autonome nei termini di seguito riportati

- Considerato che negli ultimi anni, in particolare in alcune realtà territoriali, sono stati avviati processi di innovazione dei sistemi dello spettacolo dal vivo anche attraverso il sostegno a varie esperienze di Residenza, che, per la loro molteplicità e diversità, non è possibile, né sarebbe auspicabile, ricondurre ad una definizione unica;
- Considerato che in ragione delle esperienze e delle pratiche emerse e delle funzioni loro assegnate sul territorio di riferimento, le Residenze rappresentano un fattore di innovazione e di arricchimento per l'intero sistema dello spettacolo al vivo, anche attraverso progetti di rete regionali ed interregionali che, senza sovrapporsi ad attività già esistenti, rinnovano, anche sul piano generazionale, la filiera dei processi creativi, gestionali, formativi;
- Rilevato che le esperienze di Residenza avviate nei territori, specie in presenza di un Sistema regionale delle Residenze, hanno configurato diverse opportunità: il coniugare produzione, programmazione, promozione-formazione del pubblico e gestione organizzativa, realizzando un nuovo equilibrio tra visione artistico-culturale, sostenibilità sociale ed efficacia economica; il consolidare il rapporto fra spazio attrezzato gestito, comunità di riferimento e ricerca creativa degli artisti accolti; il favorire sinergie economico-finanziarie fra sovvenzioni pubbliche e risorse private provenienti dai fruitori e dal sistema delle imprese del territorio; il condividere esperienze di rete a livello regionale e interregionale;
- Considerato che l'articolo 45 "Residenze" del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 1° luglio 2014 prevede la stipula di specifici accordi di programma, con una o più Regioni su progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda per il settore;
- Considerato che l'intervento dell'Amministrazione centrale ha carattere concorsuale rispetto a quello prioritario delle Regioni;
- Ritenuto opportuno definire un quadro di orientamento unitario entro cui collocare, nel rispetto delle differenze territoriali e della pluralità di cui sopra, gli accordi di programma che il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Generale dello Spettacolo dal vivo e una o più Regioni potranno successivamente sottoscrivere;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

SI CONVIENE

Art. 1

Accordi di programma

1. La presente intesa definisce finalità e obiettivi degli Accordi di programma previsti per l'attuazione dell'art. 45 del D.M. 1 luglio 2014. Gli accordi di programma tra Direzione Generale per lo spettacolo dal Vivo del MiBACT e una o più Regioni, sono stipulati ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990 e s.m.i.

2. Per il triennio 2015/2017 si prevede la sottoscrizione di un unico Accordo di programma interregionale.

Art. 2

Sottoscrizione dell'Accordo di programma e modalità attuative

1. Le Regioni sottopongono alla Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo del MiBACT il progetto triennale, contenente l'indicazione di massima da assumersi come impegno finanziario delle Regioni destinato alle attività del progetto medesimo, secondo quanto indicato nei successivi articoli, entro il 28 febbraio 2015.

2. Entro 45 giorni dalla comunicazione della quota annuale dei Fondi FUS destinati alle Residenze, per ogni esercizio previsto dall'Accordo triennale, la Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo e le Regioni definiranno, attraverso tavoli tecnici, sulla base delle finalità e degli obiettivi comuni di cui all'articolo 4 e di omogenee modalità di gestione del co-finanziamento, il programma ed il bilancio di attività che la Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo sottoporrà alle Commissioni Consultive competenti.

3. Alla conclusione del periodo di cui al comma 2 del presente articolo e solo per il primo anno, la Direzione Generale dello Spettacolo dal vivo del MiBACT, dopo aver sentito le Commissioni Consultive competenti, sottoporrà l'Accordo di programma alle Regioni proponenti per la sua sottoscrizione.

4. Le Regioni **successivamente** alla comunicazione della quota annuale del FUS destinata alle Residenze si impegnano ogni anno a ripartire tale quota fra le attività che attuano il progetto presentato ai sensi del comma 1. Tale quota, per ciascun programma, non potrà superare la percentuale di cofinanziamento di cui al successivo articolo 7 comma 2.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

5. Al fine di favorire e consolidare sinergie virtuose tra pubblico e privato, le parti concordano che l'Accordo può prevedere ulteriori risorse di natura pubblica da parte di altri enti territoriali e di natura privatistica da parte di istituzioni e/o fondazioni. Tali interventi, di cui le Regioni stesse saranno garanti nei confronti dell'accordo sottoscritto con la Direzione Generale dello Spettacolo, avranno a tutti gli effetti carattere aggiuntivo e non produrranno variazioni di quote nel rapporto di co-finanziamento tra Stato e Regioni stabilito dalla presente intesa.

Articolo 3

Definizioni

1. Ai fini della presente intesa si intende per:
 - Residenza: lo spazio/luogo di creazione artistica e di programmazione culturale del territorio, gestito da un soggetto professionale organizzato della produzione e/o della programmazione di spettacolo dal vivo. La Residenza è luogo di diffusione della conoscenza e della cultura in stretto legame con la comunità di riferimento e con il patrimonio culturale del territorio.
 - Sistema delle Residenze: l'insieme delle relazioni istituzionali anche a livello interregionale, fra i soggetti titolari delle Residenze e la Regione e gli Enti Territoriali.
 - Titolari delle Residenze: i soggetti professionali che svolgono in prevalenza attività di residenza mirata a consolidare il rapporto tra spazio attrezzato gestito con carattere di continuità, comunità di riferimento e ricerca creativa degli artisti accolti.

Articolo 4

Finalità e Obiettivi

1. L'Accordo di programma interregionale dovrà prevedere e perseguire le seguenti finalità:
 - valorizzare sul piano nazionale e internazionale le pratiche di Residenza quali modalità innovative dei processi creativi e di programmazione, anche multidisciplinari, nonché di gestione e di formazione del pubblico;
 - sostenere la mobilità e la multidisciplinarietà degli artisti mediante l'attraversamento dei luoghi di Residenza, la trasmissione dei saperi, il ricambio generazionale e lo scambio artistico-esperienziale con il territorio;
 - promuovere la progettualità di rete all'interno del Sistema delle Residenze e con altri soggetti della filiera artistico-culturale del territorio;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- contribuire al riconoscimento e al rafforzamento della funzione specifica dello spettacolo dal vivo nell'offerta culturale, nonché alla sua sostenibilità sociale, con particolare attenzione al coinvolgimento di fasce di pubblico diversificate e alla crescita di una fruizione consapevole.
2. Le finalità di cui al precedente comma devono essere perseguite, sulla base delle diverse realtà territoriali regionali, attraverso i seguenti obiettivi individuati come prioritari dal presente protocollo di intesa:
- a) mobilità e permanenza degli artisti. Ovvero azioni interregionali destinate a sostenere l'attraversabilità dei luoghi di residenza da parte di artisti e formazioni non "titolari" delle Residenze stesse, per assicurare nuove e più incisive opportunità artistiche, attraverso periodi e processi di lavoro dedicati alla genesi, allo sviluppo e al potenziamento di progetti creativi, al confronto, alla ricerca e alla qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte;
 - b) valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti attraverso il sostegno alla circolazione delle opere, alla loro riconoscibilità e ad un più incisivo inserimento nel mercato nazionale e internazionale. Ovvero azioni interregionali destinate ad assicurare opportunità sostenibili e non episodiche alle produzioni degli artisti coinvolti nei processi di residenza e la loro visibilità nel sistema complessivo dello spettacolo dal vivo;
 - c) realizzazione di progetti originali nella relazione con i propri territori per avviare, sviluppare, o consolidare la funzione ed il valore dello spettacolo dal vivo presso le comunità di riferimento, anche in sinergia con la presenza e la funzione svolta da altri soggetti della filiera artistica, culturale, formativa di ciascun territorio.

Articolo 5

Linee di intervento

1. L'Accordo interregionale dovrà prevedere la **compartecipazione** di almeno tre Regioni con la presenza di almeno due delle tipologie di attività residenziale individuate (insediamento, sviluppo, consolidamento), differenziando gli interventi nei diversi territori e prevedendo sinergie progettuali e organizzative fra i soggetti interessati. Il progetto interregionale dovranno prevedere un numero complessivo di Residenze non inferiori a cinque per ogni anno di attività.

2. Le Province autonome di Trento e Bolzano sono assimilate a Regioni negli accordi interregionali.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

3. Le attività che attuano le linee di intervento, da esplicitare nell'Accordo medesimo o in un apposito allegato con programma e relativo bilancio secondo uno schema di entrate ed uscite che sarà **successivamente** concordato tra le DGSV ed il tavolo tecnico delle Regioni, dovranno avere una identità progettuale e una durata sufficiente a soddisfare almeno due degli obiettivi oggetto della presente intesa, essere coerenti con le finalità della stessa ed avere una adeguata distribuzione territoriale, interessando, in modo prioritario i comuni non capoluogo e le periferie delle aree metropolitane.

4. Le Regioni individueranno, secondo le modalità che riterranno più opportune, i titolari delle Residenze nell'ambito del proprio territorio.

5. Al fine di perseguire le linee di intervento descritte nella presente intesa le Regioni terranno conto nell'individuazione dei titolari delle Residenze:

- della capacità di svolgere una attività di interesse interregionale e nazionale;
- della competenza per operare in rete;
- della capacità di esprimere e realizzare nella propria progettazione artistica e culturale identificabili orientamenti e capacità innovative nei processi di lavoro artistico e nella gestione delle attività nei confronti del pubblico e delle comunità di riferimento;
- interpretare la pratica residenziale anche come ambito di confronto multidisciplinare.

Articolo 6

Contenuti dell'Accordo di programma

1. L'Accordo dovrà prevedere e definire schemi e regole uniformi nella redazione e gestione dei bilanci sia nella fase preventiva che consuntiva, definire le modalità di erogazione, di rendicontazione e di monitoraggio, i casi di revoca o di riduzione del finanziamento per parziale o mancata realizzazione delle attività, i casi di concorso di eventuali soggetti terzi, compresi quelli dei titolari delle Residenze, nonché i casi di integrazione o modifica dell'Accordo medesimo.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Articolo 7

Modalità di sostegno

1. Le Regioni assegnano contributi alle Residenze secondo quanto previsto dalle proprie normative in materia di spettacolo dal vivo.
2. Le attività definite dall'Accordo di programma interregionale saranno co-finanziate su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 40% da parte dello Stato e al 60% da parte delle Regioni proponenti.
3. Lo Stato assegnerà alle singole Regioni la quota di co-finanziamento come previsto dal programma annuale.
4. Quanto non previsto dalla presente intesa è rinviata all'Accordo.

Il Segretario
Antonio Nardone

Il Presidente
Maria Carmela Lanzetta



ACCORDO DI PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017
IN ATTUAZIONE ART.45 DEL dm 1° LUGLIO 2014

PREMESSO che

- lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, nel rispetto degli articoli 9, 33 e 117, comma 3, della Costituzione, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;
- la Costituzione prevede la leale collaborazione tra lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Città metropolitane al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;
- lo Stato e le Regioni favoriscono la promozione e la diffusione nel territorio nazionale delle diverse forme dello spettacolo, ne sostengono la produzione e la circolazione in Italia e all'estero, valorizzano la tradizione nazionale e locale, garantiscono pari opportunità nell'accesso alla sua fruizione e promuovono la formazione del pubblico;
- con l'entrata in vigore del decreto che definisce i nuovi criteri di attribuzione del FUS si stabilisce un innovativo sistema di sostegno finanziario dello Stato alle attività dello spettacolo dal vivo, introducendo anche azioni di sistema per la promozione nazionale e internazionale attraverso rapporti di partenariato ancora più organici tra la Direzione Generale spettacolo del MiBACT e le Regioni e che tale collaborazione prevede un modello di lavoro basato sulla concertazione e il cofinanziamento delle iniziative, assicurando nello stesso tempo una corretta individuazione delle esigenze e degli obiettivi legati ai singoli territori;
- l'art. 45 "Residenze" del Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 1° luglio 2014 n. 71 prevede la stipula di specifici accordi di programma con le Regioni su progetti relativi all'insediamento, la promozione e lo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche;

VISTI

- l'Intesa sancita il 18/12/2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome (d'ora innanzi "Intesa") che definisce finalità e obiettivi per l'attuazione dell'art. 45 del D.M. 1 luglio 2014
- il Progetto triennale interregionale (ALL. A), previsto dall'Intesa sopramenzionata, che definisce indirizzi e criteri degli obiettivi individuati dall'Intesa stessa e lo stanziamento complessivo delle Regioni e Provincia autonoma di Trento per la prima annualità del progetto triennale;
- le lettere di adesione da parte di dodici Regioni e della Provincia autonoma di Trento pervenute al MiBACT in relazione all'anno 2015 (ALL. B);
- la comunicazione della DGS del MiBACT con la quantificazione dello stanziamento complessivo per la prima annualità (ALL. C);

CONSIDERATO CHE

- l'Intesa prevede la sottoscrizione di un unico accordo di programma interregionale che disciplini regole e modalità omogenee di gestione dei progetti di residenza delle Regioni e Province autonome per il triennio 2015/2017;

TRA

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Spettacolo, qui di seguito per brevità definito MiBACT, con sede in Roma Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A 00185, C.F. 97804160584, nella persona del suo Direttore Generale dott. Salvatore Nastasi

E

Le Regioni e la Provincia autonoma di Trento aderenti all'Intesa sancita il 18/12/2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome relativamente alla prima annualità qui di seguito indicate:

- Regione Calabria, con sede in Catanzaro C.F. nella persona di.....;
- Regione Campania, con sede in Napoli C.F. nella persona di.....;
- Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna C.F. nella persona di.....;
- Regione Friuli Venezia Giulia, con sede in Trieste C.F. nella persona di.....;
- Regione Lazio, con sede in Roma C.F. nella persona di.....;
- Regione Liguria, con sede in Genova C.F. nella persona di.....;
- Regione Lombardia, con sede in Milano C.F. nella persona di.....;
- Regione Marche, con sede in Ancona C.F. nella persona di.....;
- Regione Piemonte, con sede in Torino C.F. nella persona di.....;
- Regione Toscana, con sede in Firenze C.F. nella persona di.....;
- Regione Umbria, con sede in Perugia C.F. nella persona di.....;
- Regione Puglia, con sede in Bari C.F. nella persona di.....;
- Provincia Autonoma di Trento, con sede in Trento C.F. nella persona di.....;

di seguito denominate "le Parti"

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Accordo di programma viene sottoscritto dalla Parti per disciplinare regole e modalità di gestione e cofinanziamento dei progetti di Residenze artistiche che avranno luogo in ciascuna annualità nelle Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa.
2. I progetti di Residenza individuati dalle Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa prevedono un cofinanziamento su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 40% da parte del MiBACT-DGS e del 60% da parte delle Regioni e Province autonome sedi dei progetti di Residenza.
3. Le Regioni e le Province autonome individueranno i titolari delle Residenze beneficiari del cofinanziamento sulla base dei profili e delle caratteristiche indicate dall'art.3 e dal comma 5 dell'art.5 dell'Intesa, prevedendo modalità proprie di selezione .

Art. 2 - Durata

1. Il presente accordo ha durata triennale ed è efficace a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione da parte degli Organi di controllo.

Art. 3 - Gestione dei programmi annuali

1. Costituiscono parte integrante del presente Accordo:
 - a) finanziamento Stato/Regioni 2015 suddiviso per singola Regione e Provincia autonoma firmataria dell'Accordo (ALL. D/15).
 - b) quadro dei programmi regionali 2015 delle azioni che verranno realizzate nelle Regioni e nelle Province autonome firmatarie dell'Accordo (ALL. E/15);
2. Per le successive annualità 2016 e 2017, le Regioni e le Province autonome che intendono attivare azioni ai sensi dell'Intesa e del presente Accordo inviano al MiBACT-DGS, entro il 31 gennaio di ciascun anno, uno schema di programma regionale annuale con l'indicazione dell'impegno finanziario di massima. Nel caso in cui Regioni o Province autonome non comprese nel presente Accordo avanzassero richiesta di adesione al progetto triennale e all'Accordo interregionale, inviando anch'esse uno schema di programma annuale con l'indicazione dell'impegno finanziario di massima, il tavolo tecnico Stato/Regioni, sulla base della quota FUS annuale destinata all'attuazione dell'art.45 del DM 01/07/2014, può modificare per le annualità 2016 e 2017 il progetto triennale interregionale, per ciò che riguarda la ripartizione dei finanziamenti. Nel caso di modifica del progetto triennale interregionale, il presente Accordo sarà integrato con le adesioni delle nuove Regioni o Province autonome..
3. Nel termine previsto dall'art. 2, comma 2, dell'Intesa, le Parti definiscono il programma interregionale delle azioni e lo schema di finanziamento Stato/Regioni per ciascuna Regione e Provincia autonoma firmataria dell'Accordo;
4. Le modifiche alle azioni previste nel programma dettagliato per obiettivi (a, b, c) con il calendario di massima delle attività, dovranno essere tempestivamente comunicate al MiBACT-DGS che potrà chiedere la convocazione del Tavolo Tecnico per valutare la loro coerenza con l'Intesa e il progetto triennale.

Art. 4 – Gestione dei bilanci annuali ed erogazione dei contributi

1. Il bilancio preventivo e consuntivo dovrà essere redatto dalle Regioni e dalle Province autonome secondo gli schemi in allegato (ALL. F), suddiviso sulla base degli obiettivi (a, b, c) e delle spese ammissibili stabilite dal progetto triennale interregionale; il bilancio dovrà inoltre riportare nelle entrate gli eventuali incassi da biglietteria, da altri contributi pubblici o privati e ogni altra risorsa propria inerente il progetto, ed evidenziare il relativo deficit.
In relazione al cofinanziamento del MiBACT i costi evidenziati nella rendicontazione dovranno essere imputabili ad attività realizzate nell'anno di riferimento e comunque la realizzazione delle attività dovrà essere conclusa entro il 31 dicembre di ciascun anno del triennio.
Per quanto concerne il cofinanziamento delle Regioni e la quota a carico dei soggetti titolari delle Residenze, per il solo anno 2015 è concessa deroga al termine di cui al periodo precedente: le attività dovranno essere concluse entro e non oltre il 31 marzo 2016 e i costi a rendiconto dovranno essere riferiti ad attività realizzate entro tale data.
2. Come definito dall'art. 2, comma 5, dell'Intesa le Regioni e le Province autonome potranno prevedere ulteriori risorse di natura pubblica e di natura privatistica e tali interventi avranno carattere aggiuntivo rispetto al co-finanziamento stabilito e non potranno costituire motivo di aumento del cofinanziamento statale.
3. Il cofinanziamento previsto a sostegno dei titolari delle Residenze coprirà il deficit esposto in bilancio, che non potrà superare l'80 per cento dei costi complessivi del progetto. Il restante 20 per cento dovrà essere garantito dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da risorse private o pubbliche,

4. L'erogazione del cofinanziamento del MiBACT alle Regioni e Province autonome aderenti al Progetto è disposta secondo i seguenti termini e modalità:
 - a) anticipazione non superiore al 60 per cento della quota di cofinanziamento del MiBACT definita dallo schema annuale (ALL. D/15), previa richiesta da parte della Regione o Provincia autonoma contenente: i nominativi dei titolari delle Residenze coinvolti; il programma dettagliato per obiettivi (a, b, c) con il calendario di massima delle attività; il bilancio preventivo secondo quanto richiesto dal precedente comma 1;
 - b) saldo a conclusione dei progetti, previa richiesta da parte della Regione o Provincia autonoma contenente: relazione dei titolari delle residenze sull'attività svolta; il bilancio consuntivo secondo quanto richiesto dal precedente comma 1;
5. Il MiBACT dispone l'erogazione del finanziamento mediante l'emissione di ordinativi di pagamento e accreditamento sui conti correnti delle singole Regioni e Province autonome, secondo le coordinate bancarie indicate in allegato (ALL. G/15).
6. Le Regioni e Province autonome concorrono al cofinanziamento con le risorse definite nella misura indicata nello schema di finanziamento Stato/Regioni (ALL. D/15) e il finanziamento sarà erogato ai titolari delle Residenze individuati nel proprio territorio secondo quanto previsto dal precedente art.1, comma 3.

Art. 5 - Flussi informativi e monitoraggio

1. Le attività svolte saranno oggetto di report e monitoraggio in itinere e ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi che saranno successivamente definiti tra le Parti.
2. Le Regioni e le Province autonome si impegnano ad acquisire dai titolari delle Residenze dati informativi utili ad ogni forma di monitoraggio.
3. Per garantire la massima efficacia della dimensione di rete e dell'azione di concertazione, le diverse tappe del progetto saranno accompagnate da incontri tra rappresentanti di Regioni, Province autonome e MiBACT

Art. 6 - Riduzioni, revoche

1. L'importo del cofinanziamento MiBACT è proporzionalmente ridotto nel caso in cui il bilancio consuntivo della Regione o della Provincia autonoma presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 20 per cento. La riduzione sarà operata in sede di saldo per la percentuale eccedente il 20 per cento, fermo restando quanto disposto dal precedente art.4, comma 3.
2. Nel caso in cui il bilancio consuntivo della Regione o della Provincia autonoma presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 50 per cento, il cofinanziamento MiBACT sarà revocato.
3. Il MiBACT, in presenza di una documentazione consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, sospenderà la liquidazione del saldo.
4. Nei casi di cui ai precedenti commi 2 e 3, il Direttore Generale dello Spettacolo potrà dichiarare la decadenza dal contributo e disporre il recupero delle somme già liquidate.

Art. 7 - Comunicazione

1. Le parti concordano che in tutti i materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, sarà riportato il logo del MiBACT-DGS insieme a quello della Regione o della Provincia autonoma, completi di lettering.

Art. 8 - Clausola di salvaguardia

1. L'erogazione delle risorse del MiBACT e delle Regioni e Province autonome per gli anni 2016 e 2017 è subordinata alla conferma dell'effettiva disponibilità nei rispettivi stanziamenti annuali.

Art. 9 - Aggiornamento o modifica dell'Accordo

2. Le Parti si riservano di modificare il presente Accordo nei casi previsti dal precedente art.2, comma 2, nonché a seguito di esigenze o necessità individuate dal tavolo tecnico Stato/Regioni.
3. Qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere regolata da un apposito atto siglato dalle Parti stesse.
4. Le Parti dichiarano di aver preso attenta visione delle clausole di questo Accordo, nessuna esclusa, che approvano e si impegnano a rispettare e a far rispettare.

Art. 10 - Risoluzione delle controversie

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione del presente Accordo.
2. In caso contrario la risoluzione delle controversie è regolata dal Foro competente.

Letto, approvato e sottoscritto in ogni pagina incopie composte da n.pagine più n. 7 allegati che sono parte integrante del presente Accordo.

Allegati

- A Progetto triennale interregionale 2015/2017
- B. 13 lettere di adesione Regioni e Province autonome per l'anno 2015
- C. Comunicazione stanziamento complessivo MiBACT per l'anno 2015
- D/15 i finanziamento Stato/Regioni 2015
- E/15 Quadro dei programmi regionali 2015
- F Scheda di attività di progetto con schemi di bilancio preventivo e bilancio consuntivo
- G/15 Elenco coordinate bancarie Regioni e Provincia autonoma di Trento

MiBACT
Direzione Generale spettacolo
Il Direttore Generale
dott. Salvatore Nastasi

Regione Calabria

Regione Campania

Regione Emilia Romagna

Regione Friuli Venezia Giulia

Regione Lazio

Regione Liguria

Regione Lombardia

Regione Marche

Regione Piemonte

Regione Toscana

Regione Puglia

Regione Umbria

Provincia autonoma di Trento

PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017
ai sensi dell'INTESA Stato - Regioni sancita il 18 dicembre 2014
in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1 luglio 2014

Le Regioni Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria e la Provincia Autonoma di Trento con il presente Progetto per il triennio 2015/2017 danno attuazione all'Intesa fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome prevista dall'articolo 45 del D.M. 1.7.2014 e sancita il 18.12.2014.

Il Progetto sarà realizzato attraverso un Accordo di programma triennale e Programmi annuali previsti dall'articolo 2 dell'Intesa e perseguirà nel triennio 2015/2017 le finalità e gli obiettivi a), b), c) di cui all'articolo 4 dell'Intesa. Le Regioni si prefiggono, grazie al cofinanziamento del MiBACT, la realizzazione nel corso del triennio di attività aggiuntive rispetto a quelle prioritariamente sostenute con il finanziamento regionale, affinché si insedino, sviluppino e consolidino esperienze e sistemi regionali delle Residenze, come definite nell'articolo 3 dell'Intesa. I risultati attesi al termine del triennio riguardano una maggiore diffusione delle Residenze sul territorio nazionale, ed una relazione maggiormente integrata fra le diverse esperienze regionali, che ne sottolinei le differenze ma favorisca anche lo scambio di *best practices*, la valorizzazione dei processi di innovazione che alle residenze fanno capo, in funzione dello sviluppo complessivo del sistema dello spettacolo dal vivo e del confronto con altre esperienze europee e internazionali.

Il Progetto interregionale 2015/2017 declina gli obiettivi della mobilità e permanenza degli artisti nelle Residenze, della valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti, nonché della realizzazione di progetti originali sui territori, attraverso due "parole chiave": multidisciplinarietà e interregionalità.

Le Regioni individueranno i titolari delle residenze secondo modalità proprie e specifiche, tenendo conto delle definizioni, del profilo e delle caratteristiche descritte all'art. 3 e all'art. 5, comma 5 dell'Intesa.

OBIETTIVO a) Mobilità e permanenza degli artisti. *Ovvero azioni interregionali destinate a sostenere l'attraversabilità dei luoghi di residenza da parte di artisti e formazioni non "titolari" delle Residenze stesse, per assicurare nuove e più incisive opportunità artistiche, attraverso periodi e processi di lavoro dedicati alla genesi, allo sviluppo e al potenziamento di progetti creativi, al confronto, alla ricerca e alla qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte – Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2.*

INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

1. Favorire la permanenza in Residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.

2. Consentire la mobilità degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1) che precede, attraverso permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto.

CRITERI

1. Le Regioni e le Province Autonome assegneranno i contributi ex articolo 45 del D.M. ai titolari delle Residenze come definiti all'articolo 3 dell'Intesa.
2. La permanenza degli artisti e delle formazioni (non titolari di residenza) deve avere una durata, nell'ambito del periodo di realizzazione del programma annuale finanziato, non inferiore a 15 per l'anno 2015 e a 20 giorni per il biennio successivo, anche non consecutivi.
3. Nel triennio 2015/2017 si favorirà la mobilità interregionale in ciascuna Regione delle permanenze in residenza per almeno 3 degli artisti e delle formazioni di cui al punto 2) che **precede**.

SPESE AMMISSIBILI si intendono quelle direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del co-finanziamento derivante dall' Accordo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma (art.1, co.4, del DM 01.7.2014)

1. Spese di gestione e costi tecnico-organizzativi (nella misura massima del 30% del totale)
2. Costi di produzione (noleggi e acquisti materiale, ad esclusione dei costi ammortizzabili)
3. Compensi al personale artistico e tecnico ospite per i giorni di effettiva permanenza in residenza e rimborso al **soggetto** delle spese effettivamente sostenute.
4. Costi di ospitalità per il personale artistico e tecnico per i giorni di effettiva permanenza in residenza.
5. Paghe ed oneri del personale tecnico, artistico e formativo (supporto e tutoraggio artistico) a carico del titolare della residenza a disposizione dell'artista o della formazione ospite.
6. Promozione e pubblicità e monitoraggio (nella misura massima del 10% del totale).

OBIETTIVO b) *Valorizzazione delle giovani generazioni e degli **artisti** emergenti attraverso il sostegno alla circolazione delle opere, alla loro riconoscibilità e ad un più incisivo inserimento nel mercato nazionale ed internazionale.*

Ovvero azioni interregionali destinate ad assicurare opportunità sostenibili e non episodiche alle produzioni degli artisti coinvolti nei processi di residenza e la loro visibilità nel sistema complessivo dello spettacolo dal vivo. Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2.

INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

1. Promuovere la visibilità di artisti giovani ed emergenti e la loro circuitazione tra le residenze partecipanti al progetto. Realizzare azioni innovative anche attraverso la circolazione virtuale delle opere per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte. Utilizzare strumenti innovativi (piattaforme web) per la messa in comunicazione della domanda/offerta di spettacolo.
2. Promuovere la programmazione nelle Residenze partecipanti al progetto di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a) favorendo la multidisciplinarietà
3. Favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto attraverso la messa in rete online delle programmazioni di cui ai punti 1) e 2) che precedono.

CRITERI

1. Destinatari delle azioni del presente obiettivo sono gli artisti under 35, le formazioni emergenti nazionali e le formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze di cui all'obiettivo a) con esclusione delle compagnie titolari delle Residenze e delle compagnie amatoriali.
2. Per under 35 si intendono formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo
3. Per formazioni emergenti si intendono quelle premiate e quelle segnalate nelle ultime 3 edizioni dei principali premi nazionali di musica, di teatro e di danza.
4. La programmazione di spettacoli di artisti under 35 e di formazioni emergenti di cui ai punti 2) e 3) che precedono, deve essere garantita per ciascuna annualità all'interno delle giornate di programmazione di tutte le Residenze partecipanti all'obiettivo b).

SPESE AMMISSIBILI direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenuti dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, **opportunitamente** documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma (art.1, co.4, del DM 1.7.2014).

1. Spese di gestione e costi tecnico-organizzativi (nella misura massima del 30% del totale)
2. Cachet formazioni ospiti programmate (con compenso fisso o a percentuale sull'incasso netto)
3. SIAE
4. Promozione, pubblicità, monitoraggio e spese per la messa in rete online delle programmazioni (nella misura massima del 30% del totale)

Per le annualità 2016 e 2017, le spese ammissibili per il raggiungimento dell'obiettivo b) non possono superare il 50% dei costi complessivi del progetto per ogni territorio regionale.

E' favorita la promozione degli artisti emergenti anche in altri contesti di particolare visibilità.

OBIETTIVO c) *Realizzazione di progetti originali nella relazione con i propri territori per avviare, sviluppare o consolidare la funzione ed il valore dello spettacolo dal vivo presso le comunità di riferimento, anche in sinergia con la presenza e la funzione svolta da altri soggetti della filiera artistica, culturale formativa di ciascun territorio. Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2.*

INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

1. Favorire attività originali di formazione e di educazione del pubblico, che rafforzino la relazione fra le Residenze partecipanti al progetto e i rispettivi territori.
2. Promuovere il confronto interregionale fra le Regioni e fra i titolari delle Residenze partecipanti al progetto attraverso incontri che consentano lo scambio delle pratiche di intervento culturale sui territori e degli interventi di formazione di nuovo pubblico e di educazione alla visione dello spettatore.

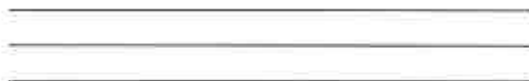
CRITERI

1. Privilegiare attività capaci di generare relazioni che integrino e completino la partecipazione del pubblico agli spettacoli programmati.
2. Azioni di promozione e formazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare orientati con particolare attenzione ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.

3. Condividere annualmente almeno un incontro con i titolari delle Residenze sotto forma di focus su temi specifici.

SPESE AMMISSIBILI direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenuti dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma (art.1, co.4, del DM 1.7.2014).

1. Spese di gestione e costi tecnico-organizzativi (nella misura massima del 30% del totale).
2. Compensi agli operatori impiegati nelle attività di formazione e educazione del pubblico.
3. Spese per viaggi e soggiorno dei partecipanti agli incontri interregionali.
4. Pubblicità e monitoraggio (max 10% del totale).



Le 12 Regioni proponenti e la Provincia Autonoma di Trento potranno assumere un impegno finanziario sui propri bilanci per l'annualità 2015 quantificabile in funzione della quota FUS per il 2015 destinata all'articolo 45 del D.M. 1 luglio 2014, pari a 1.200.00 euro, come comunicata dal Ministero con nota del Direttore Generale prot. 3825 del 13 marzo 2015.

Sono parte integrante del presente Progetto Triennale le note di adesione delle 12 Regioni e della Provincia Autonoma di Trento.

Le parti concordano nella necessità di prevedere e realizzare azioni di monitoraggio del progetto nell'arco del triennio, con frequenza annuale, al fine di produrre strumenti di valutazione e di verifica in itinere e di risultato relativamente al raggiungimento degli obiettivi e alla realizzazione di quanto previsto dall'Intesa. A tal fine le parti si impegnano a concordare linee guida per il monitoraggio.

Le modalità di effettuazione del monitoraggio saranno oggetto di specifico accordo in sede tecnica fra la struttura competente della Direzione Generale Spettacolo del MiBACT e il Coordinamento tecnico interregionale in materia di spettacolo. I soggetti titolari delle residenze sono tenuti a collaborare attivamente e a raccogliere e fornire i dati necessari all'attuazione della fase di verifica e monitoraggio.

Le parti firmatarie coopereranno affinché il progetto triennale sia occasione di sviluppo del confronto e dello scambio internazionale tra artisti e soggetti coinvolti, attivando una reciproca informazione su accordi ed iniziative con partner stranieri, individuando eventuali azioni congiunte da realizzare all'estero e in Italia per la valorizzazione del sistema e delle pratiche delle residenze.



REGIONE CALABRIA
Il Presidente

Protocollo generale SIAR
N° 126173 del 22 aprile 2015

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
22 APR 2015
PROT. N° <u>2015/665931</u>

On.le Sergio CHIAMPARINO
Presidente della Conferenza delle Regioni
e Province autonome
SEDE

c-mail: conferenza@regioni.it

e-mail: bagnoli.valentina@regioni.it

Caro Presidente,

con riferimento al Progetto Interregionale Triennale - Residenze Artistiche - 2015/2017, in attuazione delle disposizioni dell'articolo 45 del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 1° luglio 2014 recante "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163", confermo l'adesione della Regione Calabria al predetto Progetto Interregionale Triennale 2015/2017, come nell'ultima stesura.

Con i miei migliori saluti.

Gerardo Mario Oliverio 

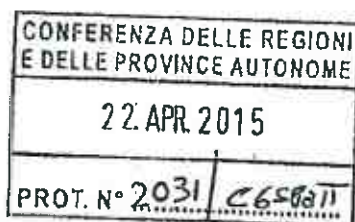


Giunta Regionale della Campania



*Assessorato all'Istruzione, Edilizia Scolastica, Diritto allo Studio Ordinario e Universitario,
Promozione Culturale, Musei e Biblioteche
L'Assessore*

Prot. n. 166 / S.P. del 21/04/2015



Al Presidente della Commissione Cultura
Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
On. Mario Gerardo Oliviero

Al Coordinatore della Commissione Cultura
Dott. Pasquale Anastasi
pasqualeanastasi@gmail.com

e p.c.
Responsabile Beni e attività culturali e ordinamento sportivo
Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
Dott.ssa Valentina Bagnoli
bagnoli@regioni.it

CISNEIDO

Oggetto: Art. 45 D.M. 1 luglio 2014 "Residenze" e successiva intesa Stato-Regioni sancita in data 18 dicembre 2014. Adesione al Progetto triennale 2015/2017 della Regione Campania.

A seguito dei contatti intercorsi e della nota inviata dal Coordinatore Tecnico dott. Pasquale Anastasi il 3 aprile scorso, si conferma l'adesione della Regione Campania al Progetto interregionale triennale sulle Residenze nella versione datata 30 marzo, condivisa a livello tecnico fra le Regioni e la Provincia autonoma aderente e il MIBACT.

Cordiali saluti.

Ass. ~~Prof.~~ Caterina Miraglia



0



ASSESSORATO CULTURA, POLITICHE GIOVANILI
E POLITICHE PER LA LEGALITÀ

L'ASSESSORE



On. Mario Gerardo Oliverio
Presidente della Commissione Cultura della
Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

dott. Pasquale Anastasi
Coordinatore della Commissione

e p.c.dott.ssa Valentina Bagnoli

CINSEDO

Oggetto: Art. 45 D.M. 1 luglio 2014 "Residenze" e successiva Intesa Stato-Regioni sulle sancita in data 18 dicembre 2014. Adesione al Progetto triennale 2015/2017 della Regione Emilia-Romagna.

A seguito dei contatti intercorsi e della nota inviata dal Coordinatore Tecnico dott. Pasquale Anastasi il 3 aprile scorso, si conferma l'adesione della Regione Emilia-Romagna al Progetto interregionale triennale sulle Residenze nella versione datata 30 marzo, condivisa a livello tecnico fra le Regioni e la Provincia Autonoma aderente e il MIBACT.

Massimo Mezzetti
(documento firmato digitalmente)

Viale Aldo Moro 38
40127 Bologna

tel 051 527 3221-3222 assessorecultura@regione.emilia-romagna.it
fax 051 527 3546 www.regione.emilia-romagna.it

A uso interno DP

INDICE LIV 1 LIV 2 LIV 3 LIV 4 LIV 5 ANNO NUM SUB.
Classif. Fasc.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

l'Assessore regionale alla cultura, sport
e solidarietà

tel + 39 040 377 3453
fax + 39 040 377 3441
assessorecultura@regione.fvg.it
I - 34132 Trieste, via Milano 19

Protocollo SP 2015 - 9 T

Al Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo

Trieste, 25 febbraio 2015

per il tramite del
Coordinatore della Commissione cultura delle Regioni
dott. Pasquale Anastasi

oggetto: **PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017 ai
sensi dell'INTESA STATO/REGIONI RESIDENZE sancita il 18.12.2014 in
attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1.7.2014 – Adesione Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia.**

Con la presente si comunica formale adesione della Regione Autonoma Friuli Venezia
Giulia al "PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017 ai sensi dell'INTESA
STATO/REGIONI sancita il 18.12.2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M.
1.7.2014".

Distinti saluti.

L'assessore alla cultura, sport e solidarietà
della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Gianni Torrenti





REGIONE
LAZIO

ASSESSORATO ALLA CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

L'ASSESSORE

prot n° 11

12/6 FEB. 2015

Al Presidente della Regione Calabria
Mario Gerardo Oliviero
Presidente Commissione Beni e
Attività culturali
Conferenza delle Regioni e
Province autonome
S E D E

Oggetto: Adesione Progetto triennale 2015/2017 – Attuazione Intesa Stato/Regioni Residenze sancita il 18 dicembre 2014.

Con riferimento alla nota protocollo SIAR n. 0058722 del 24 febbraio 2015, si comunica l'adesione al progetto triennale delle Residenze di spettacolo dal vivo per un importo di € 120.000,00 per ogni annualità.

Cordialmente

Lidia Ravera



ANGELO BERLANGIERI
Assessore al Turismo, Cultura e Spettacolo

Genova, 21. 04. 2015
Prot. n. PG/2015/76046
Class. G17.3.1/3

Dott. Pasquale Anastasi
Coordinatore Tecnico
Conferenza delle Regioni
Regione Calabria

OGGETTO: Art. 45 D.M. 1.7.2014

*Si condivide il testo del **PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017** ai
sensi dell'**INTESA STATO/REGIONI** sancita il 18.12.2014 in attuazione dell'articolo 45 del
D.M. 1.7.2014 nella stesura definitiva del 30 marzo scorso.*

Cordiali saluti.

Angelo Berlangieri






Regione Lombardia

Giunta Regionale
Assessore alle Culture, Identità e Autonomie

Palazzo Lombardia
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Telefono
0267656301

www.regione.lombardia.it
cultura@pec.regione.lombardia.it

 Regione Lombardia Giunta
CULTURE, IDENTITÀ E AUTONOMIE
Partenza 14/04/2015 14:20



L1.2015.0007167 14/04/2015 14:20

Alla cortese attenzione

Presidente della Regione Calabria e
Coordinatore della Commissione Beni e
Attività culturali della Conferenza delle
Regioni e Province autonome
Mario Gerardo Oliverio

presso Delegazione di Roma
di Regione Calabria
Piazza di Campitelli, 3
00186 Roma

Gentile Presidente,

con la presente confermo la formale adesione di Regione Lombardia al Progetto Triennale 2015/2017 relativo agli interventi per progetti di insediamento, promozione e sviluppo del sistema delle residenze artistiche (art. 45 D.M. 1° luglio 2014), come condiviso in sede tecnica con i funzionari del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Comunico inoltre che, con d.g.r. 10 aprile 2015 n. X/3385, Regione Lombardia ha stanziato € 100.000 per il cofinanziamento di progetti di residenze artistiche.

Cordiali saluti

Cristina Cappellini



17

REGIONE
MARCHE



GIUNTA REGIONALE

Assessorato Bilancio; Finanza e
Federalismo fiscale; Demanio e
Patrimonio, Credito,
Provveditorato ed Economato;
Rapporti con Agenzie, Enti
dipendenti e Società partecipate;
Beni ed Attività culturali, persone
giuridiche private

60125 ANCONA

Via Gentile da Fabriano, 9

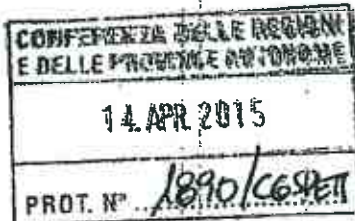
Tel 071.806.2476 - 2479

Fax 071.806.2477

L'Assessore

Regione Marche - Giunta Regionale
0701 Registro Unico della Giunta Regionale

0261854 | 14/04/2015
R MARCHE | GRM | MABIEPCU | P
350.10.20/2013/MABIEPCU/2



Al Ministero per i beni e le attività culturali ed il
turismo

Direzione generale per lo spettacolo dal vivo

Direttore generale Salvatore Nastasi

De-s@beniculturali.it

Al Coordinamento Commissione Beni ed Attività
culturali

Conferenza delle Regioni e Province autonome

Presidente Mario Gerardo Oliverio

Coordinatore tecnico Pasquale Anastasi

Pasqualeanastasi1@email.com

p.c. Alla Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle

Province autonome

Responsabile Beni e Attività Culturali e

Ordinamento Sportivo Valentina Bagnoli

bagnoli@regioni.it

Loro sedi

Oggetto: Adesione Progetto triennale 2015/2017 - Attuazione Intesa Stato /Regioni
Residenze sancita il 18 dicembre 2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M.
1.7.2014

La Regione Marche conferma l'interesse a partecipare al progetto di triennale di cui all'oggetto,
relativo all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche,
prelavorato dal Coordinamento tecnico per lo spettacolo della Commissione interregionale Beni ed
attività culturali, così come trasmesso dal Coordinamento della Commissione Beni ed Attività
culturali in data 2/3/2015 (prot. Siar 66316).

Per la realizzazione di detto progetto la Regione si dichiara disponibile alla stipula del protocollo
d'intesa tra le diverse Regioni e il Mibac che recepisca e dia attuazione al progetto triennale sopra
ricordato.

Distinti saluti

L'Assessore
Dott. Pietro Marcolini



18



Assessorato alla Cultura, e Turismo

L'Assessore

Prot. n. 4576/A 20000

Torino, 14 APR. 2015

Gent.mo Dr.
Mario Gerardo Oliviero
Presidente della Commissione per i beni
e le attività Culturali
Conferenza delle Regioni e delle
Province Autonome
Regione Calabria - Catanzaro

Oggetto: Progetto interregionale in attuazione dell'intesa Stato Regioni del 18 dicembre 2014 sull'art. 45 (Residenze) del D.M. 1° luglio 2014. Adesione al progetto definitivo.

Gentile Presidente,

con riferimento ai testi dell'Accordo di Programma e del Progetto interregionale 2015/2017 definiti per dare attuazione all'intesa approvata in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta del 18 dicembre u.s., in attuazione dell'art. 45 (Residenze) del D.M. 1° luglio 2014 "Nuovi criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo", Le comunico la condivisione e l'adesione al documento definitivo.

Si trasmette in allegato lo schema riepilogativo delle azioni che la Regione Piemonte intende realizzare per l'anno 2015 in corrispondenza degli indirizzi di attuazione degli Obiettivi definiti nel Progetto interregionale 2015/2017.

Colgo l'occasione per inviarLe i più cordiali saluti.

Antonella Parigi



Via Bertola, 34
10122 Torino
tel. 011-4321620
fax 011-4322687

19

ACCORDO DI PROGRAMMA STATO/REGIONI RESIDENZE 2015/2017 AL SENSI DELL'INTESA 18 DICEMBRE 2014

<p>REGIONE</p>	<p>TIPOLOGIA di intervento Regione (INSEDIAMENTO-SWELLUPPO, CONSOLIDAMENTO)</p>	<p>INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DELL'OBBIETTIVO a)</p> <p>1. Favorire la permanenza in Residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allineamento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.</p> <p>2. Consentire la mobilità degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1.) che precede, attraverso permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto.</p>	<p>INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DELL'OBBIETTIVO b)</p> <p>1. Promuovere la visibilità di artisti giovani ed emergenti e la loro circolazione tra le residenze partecipanti al progetto. Realizzare azioni innovative anche attraverso la circolazione virtuale delle opere per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte. Utilizzare strumenti innovativi (piattaforme web) per la messa in comunicazione della domanda/offerta di spettacolo.</p> <p>2. Promuovere la programmazione nelle Residenze partecipanti al progetto di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a) favorendo la</p>	<p>INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DELL'OBBIETTIVO c)</p> <p>1. Favorire attività originali di formazione e di educazione del pubblico, che rafforzino la relazione fra le Residenze partecipanti al progetto e i rispettivi territori.</p> <p>2. Promuovere il confronto interregionale fra la Regioni e fra i titolari delle Residenze partecipanti al progetto attraverso incontri che consentano lo scambio delle pratiche di intervento culturale sui territori e degli interventi di formazione di nuovo pubblico e di educazione alla visione dello spettatore.</p>	<p>MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Indicare la residenza partner per l'attuazione del progetto, se già nota, oppure le procedure, i passaggi che la Regione attiverà per giungere all'individuazione dei titolari di residenza partner per l'attuazione del progetto; Selezione pubblica, avviso per la manifestazione di interesse, ecc.), possibilmente con indicazioni dei tempi di attuazione</p>	<p>INVESTIMENTO REGIONALE SUL PROGETTO</p>	<p>DANZA:</p> <p>Individuazione di un unico centro di residenza sulla base del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Città di Collegno per creare un Polo di riferimento per le danze. Il protocollo viene rinnovato a partire dal 2015 con l'obiettivo di sviluppare presso le Lavanderie e Vignone della Certosa Reale di Collegno un centro di residenza, produzione, ospitalità e promozione delle attività di danza. Soggetto attuatore della Residenza sarà il soggetto gestore individuato dalla Città di Collegno con procedura a evidenza pubblica.</p> <p>TEATRO e CIRCO CONTEMPORANEO:</p> <p>Avviso pubblico destinato a individuare 4 residenze di teatro e di circo contemporaneo e di teatro ENPALS professionale. Commissione selezionatrice composta dal Settore Regionale Spettacolo dal Vivo, dalla Fondazione Piemonte dal Vivo e da un esperto esterno.</p>
<p>PIEMONTE</p>	<p>DANZA, TEATRO E CIRCO CONTEMPORANEO: Insediamento (non strutturato)</p>	<p>Periodi di residenza e ospitalità di artisti singoli o associati per periodi di formazione o creazione artistica, con supporto di tutoraggio. I soggetti ospitati trascorreranno non meno di 20 giorni in residenza nell'area del piano, anche non consecutivi, nell'arco di ciascun anno. Dovrà essere garantito: messa a disposizione di spazi per il periodo di lavoro; necessarie; messa a disposizione di attrezzature tecniche alloggio, qualora necessario; tutor; momento di restituzione pubblica del lavoro svolto in residenza (ex. studio di spettacolo) con possibilità di coinvolgimento di operatori, critici, pubblico.</p> <p>Obiettivo: percorso di lavoro sulla scrittura drammaturgica/consulenze originali e sull'allestimento, fino alla realizzazione di uno studio finale, con presentazione al pubblico, operatori e critici.</p>	<p>Capacità annua nella programmazione del titolare della residenza di almeno 5 spettacoli realizzati da artisti o compagnie composte da giovani di età non superiore a 35 anni o emergenti e dalle formazioni residenti di cui all'obiettivo a), favorendo il loro incontro con operatori e critici del settore italiani e stranieri.</p> <p>Utilizzo di strumenti innovativi (piattaforme web) per la messa in comunicazione della domanda/offerta di spettacolo.</p> <p>La Regione Piemonte si farà parte attiva per favorire momenti di incontro interregionali e per la creazione di un tavolo di confronto fra Residenze, Teatri Nazionali, Teatri di Rilievato Interesse Culturale e Centri di produzione per la promozione di artisti emergenti in contesti di particolare visibilità</p>	<p>Attività di formazione e di educazione del pubblico alla partecipazione agli spettacoli programmati in residenza.</p> <p>Dal secondo anno di residenza le azioni dovranno essere attuate in un'ottica di interregionalità con le Regioni aderenti all'intesa e con soggetti titolari delle residenze extraregionali.</p>	<p>INVESTIMENTO REGIONALE SUL PROGETTO</p>	<p>DANZA:</p> <p>Individuazione di un unico centro di residenza sulla base del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Città di Collegno per creare un Polo di riferimento per le danze. Il protocollo viene rinnovato a partire dal 2015 con l'obiettivo di sviluppare presso le Lavanderie e Vignone della Certosa Reale di Collegno un centro di residenza, produzione, ospitalità e promozione delle attività di danza. Soggetto attuatore della Residenza sarà il soggetto gestore individuato dalla Città di Collegno con procedura a evidenza pubblica.</p> <p>TEATRO e CIRCO CONTEMPORANEO:</p> <p>Avviso pubblico destinato a individuare 4 residenze di teatro e di circo contemporaneo e di teatro ENPALS professionale. Commissione selezionatrice composta dal Settore Regionale Spettacolo dal Vivo, dalla Fondazione Piemonte dal Vivo e da un esperto esterno.</p>	



Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo, Cultura, Turismo
L. Assessore

Bari, 17 aprile 2015
Prot. n. 110/SP6

Dott. Pasquale Anastasi
Coordinatore tecnico
Conferenza delle Regioni
Regione Calabria

OGGETTO: Art. 45 D.M 1.7.2014

Si condivide il testo del **PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017 ai sensi dell'INTESA STATO/REGIONI sancita il 18.12.2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1.7.2014** nella stesura definitiva del 30 marzo scorso.

Con l'occasione si comunicano le coordinate del conto della Regione Puglia.

IBAN: IT05E0100003245430300031601

Cordiali saluti.

Silvia Godelli,



REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

L'Assessore alla Cultura, Commercio e Turismo

Prot. AOOGR/0095904

Firenze, 21/04/2015

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
22 APR. 2015
PROT. N° 2030 / CG. SP81

Presidente Commissione Beni e Attività Culturali
Conferenza delle Regioni e Province autonome
Mario Gerardo Oliviero

e p.c. Presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome
Sergio Chiamparino

Oggetto: Adesione Progetto triennale Residenze 2015/2017 -- Attuazione intesa Stato/Regioni

Gentile Presidente,

sono a confermarle l'adesione, già espressa con comunicazione del 25/02/2015, al Progetto triennale Residenze predisposto in attuazione del Decreto ministeriale "Nuovi criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo unico per lo spettacolo", così come modificato alla data del 30 marzo 2015.

Cordiali saluti.

L'Assessore
Dr.ssa Sara Nocentini





Regione Umbria
Giunta Regionale

Perugia, 21 aprile 2015

Al Coordinatore
della Commissione Cultura delle Regioni
Dott. Pasquale Anastasi

pasqualeanastasi1@gmail.com

Prot. REGIONE UMBRIA -- Giunta regionale --
Prot. Uscita del 21/04/2015
nr. 0056341
Classif.occ: 1.3



Gentile Dott. Anastasi,
in relazione al "*Progetto triennale interregionale 2015/2017*", ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni sancita il 18 dicembre 2014, approvato il 30 marzo u.s., si ribadisce la formale adesione della Regione Umbria e la rimodulazione dei finanziamenti, al fine della comunicazione al Ministero, come segue:
per quanto riguarda questa Regione comporta un impegno finanziario di € 123.000,00 e un co-finanziamento ministeriale di € 82.000,00,
Cordiali saluti.

GIUNTA REGIONALE

PROF. FABRIZIO BRACCO

Assessore alla Cultura,
Turismo e Promozione dell'Umbria.
Programmazione e organizzazione
delle risorse finanziarie.
Rapporti con il Consiglio regionale

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni, 61
06124 Perugia

TEL. 075 5045360
FAX 075 5045382
bracco.segreteria@regione.umbria.it

L'Assessore
Fabrizio Bracco





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

MBAC-DG-S

DG-SS-SEUR

3024 13/03/2015

S. 19.01.04 /7.

**Commissione Cultura della Conferenza delle
Regioni e delle Province Autonome
Coordinatore politico - Regione Calabria
Presidente Mario Gerardo Oliverio**

e p.c.

Assessori Regionali Attività e Beni Culturali
Regione Campania
Regione Emilia Romagna
Regione Friuli Venezia Giulia
Regione Lazio
Regione Liguria
Regione Lombardia
Regione Marche
Regione Piemonte
Regione Puglia
Regione Toscana
Regione Umbria
Regione Calabria
Provincia autonoma di Trento

**Presidente della Conferenza delle Regioni
e delle Province Autonome
Sergio Chiamparino**

Oggetto: comunicazione quota annuale Fondi FUS destinata alle Residenze e convocazione tavolo tecnico per definizione Accordo di programma interregionale, in attuazione dell'Intesa Stato/Regioni- Residenze – art. 2 comma 2, del 18/12/2014.

Gentile Presidente,

come disposto dall'art 2 comma 2 dell'Intesa sottoscritta il 18/12/2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in relazione alle "Residenze", si comunica che la quota annuale dei Fondi FUS destinata alle Residenze è stata definita nell'importo di € 655.450,00, come già indicato nella richiesta di parere trasmessa da questa Direzione Generale il 9/3/2015..



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Tale cifra si aggiunge all'impegno pari a € 544.450,00 già assunto dalla Direzione Generale Spettacolo, prevedendo per il 2015 un investimento complessivo pari a € 1.200.000,00.

Al fine di esaminare congiuntamente il progetto triennale interregionale 2015/2017 inviato dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome il 3/3/2015 prot 3419 e per definire l'Accordo di programma previsto dalla stessa Intesa, si anticipa che sarà a breve convocato, entro il 31 marzo p.v., un tavolo tecnico nella presso la sede della Direzione generale spettacolo, Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A.

In attesa di riscontro si inviano i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Salvatore Nastasi



RESIDENZE PROIEZIONI FINANZIAMENTO 2015

FINANZIAMENTO REGIONALE IN FUNZIONE
DEL COFINANZIAMENTO MiBACT DI
1.200.000 EURO

REGIONI	FINANZIAMENTO REGIONALE RIMODULATO	FINANZIAMENTO STATALE RIMODULATO	QUOTA REGIONI +QUOTA MiBACT
1 Emilia-Romagna	246.000,00	164.000,00	410.000,00
2 Puglia	246.000,00	164.000,00	410.000,00
3 Toscana	377.200,00	251.466,67	628.666,67
4 Lazio	98.400,00	65.600,00	164.000,00
5 Trento	82.000,00	54.666,67	136.666,67
6 Marche	49.200,00	32.800,00	82.000,00
7 Liguria	36.080,00	24.053,33	60.133,33
8 Piemonte	196.800,00	131.200,00	328.000,00
9 Lombardia	82.000,00	54.666,67	136.666,67
10 Calabria	82.000,00	54.666,67	136.666,67
11 Umbria	123.000,00	82.000,00	205.000,00
12 Campania	98.400,00	65.600,00	164.000,00
13 Friuli Venezia Giulia	82.000,00	54.666,67	136.666,67
TOTALE	1.799.080,00	1.199.386,67	2.998.466,67

CALABRIA	Sviluppo e Consolidamento	Le attività del sistema sanitario regionale e la caratteristiche delle residenze dai tratti residenzi efficienti, in quanto anche favoriscono la destinazione di questo obiettivo. Si considerano dunque per adeguati modelli e contenuti adeguati ad attività artistiche e sportive messe nelle mani e mobilità degli utenti.	Promuovere la programmazione nelle residenze partecipate al progetto di azioni emergenti e delle lavorazioni, i laboratori di residenza svolte in progetti di permanenza anche in altre regioni. Azioni volte a garantire la visibilità degli artisti attraverso il coinvolgimento degli operatori sanitari, della loro opera in contesti qualificati.	Percorso di avvicinamento del pubblico ai benefici della contemporaneità, da intendersi come integrato alle iniziative attività di formazione e promozione del pubblico, che rafforzano i legami e le relazioni tra residenza e territori di riferimento. Realizzazione di incontri interregionali tra i laboratori di residenza per favorire lo scambio e il confronto sulle pratiche di intervento.	30.000,00	Si prevede l'emanazione di un apposito bando per la selezione dei progetti. I beneficiari saranno individuati tra le residenze aderenti alla Regione Calabria. Sarà data preferenza a quei soggetti in grado di garantire la più ampia proiezione nazionale delle attività e la sostenibilità e qualità gestionale del progetto.
UMBRIA	INIZIATIVE DI SVILUPPO (promozione di residenze non strutturate e messe a sistema)	Si seguiranno gli indirizzi del Progetto interregionale (a selezione zero) e finanziarono progetti di teatro di residenza	Si seguiranno gli indirizzi del Progetto interregionale (a selezione zero) e finanziarono progetti di teatro di residenza	Si seguiranno gli indirizzi del Progetto interregionale (a selezione zero) e finanziarono progetti di teatro di residenza	123.000,00	I risultati delle residenze per l'attuazione dei progetti saranno selezionati con Avviso pubblico che sarà presumibilmente approvato entro il mese di maggio 2015
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Le attività realizzate dall'azione provinciale saranno di consolidamento	<p>Le attività messe in essere dalla Provincia Autonoma di Trento in attuazione del progetto interregionale</p> <p>Il progetto è rivolto a giovani emergenti, artisti e artigiani del territorio, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del settore artistico e culturale, attraverso la promozione di iniziative di residenza e di teatro di residenza, in collaborazione con gli operatori del settore culturale e artistico del territorio.</p> <p>La Provincia Autonoma di Trento intende favorire lo sviluppo del settore artistico e culturale, attraverso la promozione di iniziative di residenza e di teatro di residenza, in collaborazione con gli operatori del settore culturale e artistico del territorio.</p> <p>Agli artisti emergenti e artigiani del territorio, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del settore artistico e culturale, attraverso la promozione di iniziative di residenza e di teatro di residenza, in collaborazione con gli operatori del settore culturale e artistico del territorio.</p> <p>La Provincia Autonoma di Trento intende favorire lo sviluppo del settore artistico e culturale, attraverso la promozione di iniziative di residenza e di teatro di residenza, in collaborazione con gli operatori del settore culturale e artistico del territorio.</p>	<p>In coerenza con obiettivi ed indirizzi del progetto di azione promozionale e progettuale, la Provincia Autonoma di Trento intende favorire lo sviluppo del settore artistico e culturale, attraverso la promozione di iniziative di residenza e di teatro di residenza, in collaborazione con gli operatori del settore culturale e artistico del territorio.</p> <p>La Provincia Autonoma di Trento intende favorire lo sviluppo del settore artistico e culturale, attraverso la promozione di iniziative di residenza e di teatro di residenza, in collaborazione con gli operatori del settore culturale e artistico del territorio.</p>	<p>Per il 2015 non saranno attuate azioni su questo obiettivo</p>	62.000,00	La struttura individuata per la realizzazione del progetto è Centrale Fies, centro di produzione di arte contemporanea diretto e gestito dalla Società Cooperativa di Gaviole. Centrale FIES si farà carico di definire un progetto artistico, della sua attuazione e della costruzione di momenti di confronto con altri soggetti del territorio.

REGIONE-----

SCHEDA PROGETTO/ATTIVITÀ DI RESIDENZA – ANNO 2015

AMBITO ATTIVITÀ RESIDENZIALE

Prosa

Danza

Musica

Multidisciplinare

TITOLARI DELLE RESIDENZE

Titolari Residenze

Spazi Teatrali Gestiti

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RESIDENZA, COERENTI CON OBIETTIVI E AZIONI
PRIORITARIE DEL PROGETTO INTERREGIONALE –**

OBIETTIVO A) - AZIONI PRIORITARIE:

1. Favorire la permanenza in residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.
2. favorire permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1), al fine di consentire la loro mobilità, attraverso collaborazioni produttive e accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RESIDENZIALI

Titolare della Residenza _____

Spazio gestito _____

Tipologia Residenza: insediamento sviluppo consolidamento

Nome Compagnia/e, artista/i in residenza _____

Luogo di svolgimento della residenza _____

Descrizione sintetica del/i progetto/i di residenza con riferimento alle attività condivise:

Durata (non inferiore a) _____

Eventuale esito della residenza _____

Tipologia delle azioni di tutoraggio nelle azioni condivise: (consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa)

Collaborazione produttiva/accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto interregionale per garantire la permanenza degli artisti presso altre regioni

Aspetti multidisciplinarietà e contemporaneità

**EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE RIFERITE ALLA PERMANENZA DI ARTISTI E
FORMAZIONI IN RESIDENZA**

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste

OBIETTIVO B) - AZIONI PRIORITARIE

1. Programmazione nelle Residenze di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a), con particolare attenzione alla multidisciplinarietà;
2. Messa online delle programmazioni di cui al punto precedente per favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto;
3. Azioni di partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali. Circuitazione di spettacoli per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte.

**ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE PRODUZIONI SVILUPPATE IN RESIDENZA, DI
ARTISTI UNDER 35 E DEGLI ARTISTI EMERGENTI**

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso la propria sede:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate:

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso altri titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate e della residenza grazie a cui è stato prodotto lo spettacolo:

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti emergenti

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti under 35 (*formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo*)

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate

Eventuali azioni a supporto della visibilità delle programmazione attraverso strumenti innovativi (*messa on-line piattaforme web, ecc.*)

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste:

OBIETTIVO C) – AZIONI PRIORITARIE

- 1. Attività di formazione e di educazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare, mirate a rafforzare la relazione fra le Residenze e i rispettivi territori, caratterizzate dalla ricerca di un approccio originale e dalla collaborazione di altri soggetti e operatori culturali e artistici del territorio;**
- 2. Attività di confronto/collaborazione con altri soggetti titolari di residenze per lo sviluppo e la diffusione delle migliori esperienze e pratiche di cui al precedente punto 1, con particolare attenzione a quelle orientate ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.**

ATTIVITA'/ PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO C)

Descrizione sintetica delle attività/progetto:

Luogo di svolgimento del progetto/delle attività previste

Azioni di formazione e di educazione del pubblico con attenzione al pubblico giovane e ai linguaggi contemporanei

Personale coinvolto nelle azioni di promozione del pubblico (numero, attività svolte..)

Partecipazioni a incontri interregionali fra i titolari di residenza per lo scambio delle pratiche

SCHEMA DI BILANCIO

TOTALE SPESE AMMISSIBILI OBIETTIVO A)
--

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma)

**SPESE DI GESTIONE
E COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI**
(nella misura massima del 30% del totale)

COSTI DI PRODUZIONE
(Noleggi e acquisti materiale, ad esclusione dei costi ammortizzabili)

**COMPENSI AL PERSONALE ARTISTICO E TECNICO
OSPITE** per i giorni di effettiva permanenza in residenza e rimborso al soggetto delle spese effettivamente sostenute

**COSTI DI OSPITALITA' PER IL PERSONALE
ARTISTICO E TECNICO** per i giorni di effettiva permanenza in residenza

**PAGHE E ONERI DEL PERSONALE TECNICO,
ARTISTICO E FORMATIVO**
(supporto e tutoraggio artistico a carico del titolare della residenza a disposizione dell'artista o della formazione ospite)

PROMOZIONE E PUBBLICITÀ
(nella misura massima del 10% del totale)

TOTALE

TOTALE SPESE AMMISSIBILI OBIETTIVO B)

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma)

**SPESE DI GESTIONE
E COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI**
(nella misura massima del 30% del totale)

CACHET FORMAZIONI OSPITI PROGAMMATE
(con compenso fisso o a percentuale sull'incasso netto)

SIAE

**PROMOZIONE, PUBBLICITÀ e
SPESE PER LA MESSA ON-LINE DELLE
PROGRAMMAZIONI**
(nella misura massima del 30% del totale)

TOTALE

TOTALE SPESE AMMISSIBILI OBIETTIVO C

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma)

**SPESE DI GESTIONE
E COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI**
(nella misura massima del 30% del totale)

**COMPENSI AGLI OPERATORI IMPIEGATI
NELLA ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED
EDUCAZIONE DEL PUBBLICO**

**SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO DEI
PARTECIPANTI AGLI INCONTRI INTERREGIONALI**

PUBBLICITÀ
(nella misura massima del 10% del totale)

TOTALE

TOTALE ENTRATE DELLE RESIDENZE

TOTALE ENTRATE RIFERITE ALLE ATTIVITA'
DI CUI AGLI OBIETTIVI A), B) e C)
(Incassi della programmazione, eventuali contributi,
sponsorizzazioni o risorse proprie destinate al progetto, ecc.)

SPESE COMPLESSIVE DELLE RESIDENZE
DELLA REGIONE OBIETTIVO A;B e C

DEFICIT FRA SPESE COMPLESSIVE
RIFERITE ALLE ATTIVITA'
DI CUI AGLI OBIETTIVI A), B) e C)
ED ENTRATE COMPLESSIVE

**(MASSIMO 80% DEI COSTI COMPLESSIVI
DEL PROGETTO)**

DI CUI
QUOTA CONTRIBUTO REGIONE.
PER LE ATTIVITÀ DI RESIDENZA (60% DEL DEFICIT)

QUOTA CONTRIBUTO MiBACT
PER LE ATTIVITÀ DI RESIDENZA (40% DEL DEFICIT)

ALLEGATO G /15 - Elenco coordinate bancarie delle Regioni e delle Province autonome

Regione /Provincia autonoma	Indicazioni pervenute
REGIONE CAMPANIA	<p>REGIONE CAMPANIA codice IBAN della Regione Campania è il seguente: IT40I0101003593000040000005. I trasferimenti tra enti pubblici avvengono attraverso il conto tesoreria speciale. Il conto della Regione Campania è il seguente: 31409 - codice tesoreria 425.</p>
REGIONE CALABRIA	<p>REGIONE CALABRIA Girofondo su contabilità speciale n. 31 789 intestato a Regione Calabria presso tesoreria provinciale di Stato Catanzaro</p>
REGIONE EMILIA ROMAGNA	<p>REGIONE EMILIA-ROMAGNA C/C 30864 BANCA D'ITALIA SEZIONE 240 TESORERIA PROVINCIALE BOLOGNA IT04V0100003245240300030864</p>
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	<p>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</p> <p>Per i versamenti eseguiti dallo Stato ed i pagamenti di tributi statali compartecipati dalla Regione eseguiti da enti pubblici e da altri soggetti autorizzati a non utilizzare il modello F24 di pagamento, dal 1° gennaio 2009 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Trieste, sezione 231 è stata aperta una contabilità speciale intestata alla Regione con le seguenti coordinate bancarie:</p> <p>intestazione: REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA numero di conto: 305981</p>

REGIONE LAZIO	<p>REGIONE LAZIO</p> <p>il versamento a favore della Regione Lazio dovrà essere effettuato mediante girofondo sulla Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Roma- conto/0031183</p> <p>Nella causale del versamento oggetto iniziativa: art. 45 FUS – Residenze.</p>
REGIONE LIGURIA	<p>REGIONE LIGURIA</p> <p>contabilità speciale Tesoreria Provinciale c/c 32211 presso Banca d'Italia</p> <p>IBAN IT 52 W 01000 03245 140300032211</p>
REGIONE LOMBARDIA	<p>REGIONE LOMBARDIA</p> <p>"Il versamento a favore di Regione Lombardia dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario: IBAN IT58Y0306909790000000001918</p> <p>Per quanto riguarda i girofondi tra gli enti soggetti al regime della Tesoreria unica Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Milano - codice Ente 30268.</p> <p>Nella causale di versamento devono essere obbligatoriamente indicati:</p> <p>Codice fiscale del MiBACT</p> <p>Codice direzione generale di riferimento: Dg Culture, Identità e Autonomie- L1</p> <p>Oggetto iniziativa: Accordo di programma - Progetto interregionale sulle residenze artistiche."</p>
REGIONE MARCHE	<p>REGIONE MARCHE</p> <p>P.I. 00481070423</p> <p>C.F. 80008630420</p> <p>CONTO TESORERIA : 31118</p>
REGIONE PIEMONTE	<p>REGIONE PIEMONTE</p> <p>Banca D'Italia- Tesoreria Provinciale Dello Stato</p> <p>-IBAN IT27J0100003245114300031930</p>

REGIONE TOSCANA	<p>Il versamento a favore della Regione Toscana dovrà essere effettuato mediante girofondi su Conto di Contabilità Speciale di Tesoreria Unica n. 30398 Sezione 311.</p> <p>Rappresentante legale: Enrico Rossi sede legale: Palazzo Strozzi Sacratì - Piazza del Duomo n. 10 - 50122 Firenze C.F. 01386030488</p>
REGIONE PUGLIA	<p>REGIONE PUGLIA IBAN: IT05E0100003245430300031601</p>
REGIONE UMBRIA	<p>REGIONE UMBRIA</p> <p>girofondi presso Contabilità Speciale intestata a Regione Umbria 31068 c/o Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.</p>
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	<p>PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO</p> <p>conto di contabilità speciale presso Banca d'Italia di Trento avente n. 306666 codice sezione 211 TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI TRENTO IBAN : IT 32 I 0100003245 211300306666</p>

Adesione all'accordo definito "Accordo di programma triennale 2015/2017 in attuazione dell'articolo 45 del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 1° luglio 2014".

Criteria per l'individuazione dei progetti di residenza artistica di teatro e circo contemporaneo per il triennio 2015/2017.

CRITERIO	PUNTEGGIO	MOTIVAZIONE/INDICATORI
<p>Ubicazione delle residenze sul territorio regionale favorendo una adeguata distribuzione territoriale rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale</p>	Fino a un massimo di punti 10	In coerenza con le linee di intervento previste nell'intesa Stato-Regioni, articolo 5, comma 3: ciò ai fini di una adeguata distribuzione territoriale, che favorisca le aree marginali del Piemonte e territori considerati strategici per lo sviluppo regionale, quali le aree UNESCO
<p>Curriculum del soggetto richiedente che dovrà dimostrare:</p> <p>a) capacità di svolgere una attività di interesse interregionale e nazionale;</p> <p>b) competenza per operare in rete;</p> <p>c) capacità di esprimere e realizzare nella propria progettazione artistica e culturale identificabili orientamenti e capacità innovative nei processi di lavoro artistico e nella gestione delle attività nei confronti del pubblico e delle comunità di riferimento;</p> <p>d) interpretazione della pratica residenziale anche come ambito di confronto multidisciplinare.</p>	Fino a un massimo di punti 30	In coerenza con le linee di intervento previste nell'intesa Stato-Regione, articolo 5, comma 5, dell'Intesa Stato-Regioni. Il punteggio è indicativo del valore artistico e organizzativo che il titolare della residenza deve possedere.
<p><u>Azione 1 – Mobilità e permanenza degli artisti</u></p>	Fino a un massimo di punti 30	Tale criterio verrà valutato sulla base di indicatori quali: <ul style="list-style-type: none"> • numero di giornate di residenza di compagnie ospiti, • numero e curriculum compagnie in residenza, • età e numero artisti in residenza, curriculum del/dei tutor, • qualità del progetto formativo, • coerenza con i contenuti dell'obiettivo dell'azione 1)

CRITERIO	PUNTEGGIO	MOTIVAZIONE/INDICATORI
<p><u>Azione 2 - Valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti</u></p>	<p>Fino a un massimo di punti 20</p>	<p>Tale criterio verrà valutato sulla base di indicatori quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero spettacoli ospiti di giovani o artisti emergenti nazionali, • curriculum delle compagnie e artisti ospiti, • incontri artisti ospiti con pubblico ed esperti del settore italiani e stranieri, • azioni di promozione e comunicazione, • azioni per la messa in comunicazione, anche via web, di domanda e offerta degli artisti ospiti in residenza
<p><u>Azione 3 - Progetti originali nella relazione con i propri territori</u></p>	<p>Fino a un massimo di punti 10</p>	<p>Tale criterio verrà valutato sulla base di indicatori quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • azioni di educazione del pubblico alla visione degli spettacoli in residenza • azioni dirette ai giovani e alla comprensione del linguaggio contemporaneo